



BARBARA COSTA

AMUNDI SGR

Come è cambiato negli ultimi anni il tuo approccio alla costruzione dei portafogli?

Nella costruzione dei portafogli in fondi mi oriento da sempre verso strategie attive, e in tal senso il mio approccio non ha subito cambiamenti. Ciò che è cambiato riguarda, piuttosto, l'ampliamento delle opportunità di investimento. In particolare nell'ambito dell'asset class corporate bond, negli ultimi anni il panorama si è arricchito di strumenti che investono in segmenti specifici del mercato, come i fondi che allocano a subordinated financial e non financial bonds. Ho utilizzata tali strumenti come satellite bet nell'ambito di esposizioni core per riflettere, con riferimento alla componente financial, il tema della ricapitalizzazione delle banche post Lehman. Tipicamente i livelli di carry incorporati da questi portafogli hanno reso gli stessi adatti a essere utilizzati, ad esempio, in prodotti orientati al rendimento.

Visti i recenti sviluppi geopolitici, quali evoluzioni potrebbero caratterizzare l'industria del risparmio gestito nel lungo termine?

Con MiFID 2 il tema della maggior tutela dell'investitore finale è divenuto di importanza centrale ed è destinato, a mio avviso, a impattare sempre di più l'attività dei fund selector. A tal proposito l'analisi dei costi delle strategie utilizzate all'interno dei portafogli gestiti è per noi da sempre parte integrante del processo di due diligence che conduciamo sugli asset manager terzi e oggetto di attenta valutazione, che influenza direttamente il giudizio finale sulla strategia.



ANNI DI
ESPERIENZA

22

ATTIVITÀ
PREFERITE NEL
TEMPO LIBERO

LETTURA, YOGA,
CORSA

Barbara Costa lavora nell'industria finanziaria dal 1997. È attualmente responsabile del coordinamento delle attività del team italiano di fund selection. In qualità di selection portfolio manager nel team Amundi dedicato alla fund research, gestisce inoltre i portafogli corporate investment grade delle unit linked ed è responsabile della ricerca e selezione fondi euro corporate investment grade e convertible bonds.

Precedentemente ha lavorato nel team Pioneer customized high net worth portfolios, supervisionando le gestioni patrimoniali per il segmento high net worth individual. Prima di entrare in Pioneer Investments nel 2005, ha lavorato in Unicredit Private Asset Management come portfolio manager, in Banca di Sardegna in qualità di junior private banker e in Banca Esperia come private banker per il segmento ultra high net worth individual.

Ha conseguito una laurea in Economia finanziaria presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano.

